



LA STORIA L'emergenza Coronavirus non ha fermato l'attività per ospitare i genitori dei piccoli malati **Casa Giglio accoglie le famiglie del Regina Margherita**

→ Dal 2002 Casa Giglio accoglie gratuitamente le famiglie dei bambini provenienti da tutta Italia e dall'estero presi in cura dall'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. Alcuni di questi bambini vengono ricoverati per lunghi periodi per ricevere cure specialistiche e prolungate e in questi casi, per i genitori, si crea l'urgenza di trovare un alloggio. Non tutte le famiglie però hanno la possibilità economica di trasferirsi e quindi Casa Giglio mette loro disposizione degli appartamenti senza alcun costo, fino al momento delle dimissioni dall'ospedale dei bambini. L'emergenza coronavirus non ha fermato l'attività di Casa Giglio: cinque le famiglie al momento ospitate (su un totale di 12 stanze) e la possibilità di accoglierne altre soltanto di fronte a casi di estrema eccezionalità. Il responsabile della comunicazione di Casa Giglio Paolo



Zammiti racconta: «Il nostro servizio di ospitalità sta proseguendo, anche se abbiamo dovuto rinunciare al prezioso aiuto dei volontari sia per garantire la sicurezza delle loro famiglie che di quelle che stiamo attualmente ospitando. I servizi però che avevamo attivi prima dell'inizio dell'emergenza coronavirus di fatto

continuano tutti grazie alla presenza di un portiere sociale che vive all'interno di Casa Giglio e che aiuta le famiglie in caso di necessità».

Tra i servizi che Casa Giglio garantisce c'è quello della spesa grazie alla rete solidale 13 Snodi, ma anche l'iniziativa "Connessi stiamo bene", sostenuta con la partecipazione al bando della Compagnia di San Paolo "Insieme andrà tutto bene".

Zammiti spiega: «Abbiamo attivato uno spazio di ascolto psicologico, ma anche realizzato una serie di post con-

divisi sui social su norme e comportamenti da seguire e video corsi di meditazione attiva, yoga, qigong e laboratori di creatività. Queste attività è nostra volontà estenderle al maggior numero di persone perché in modi diversi l'emergenza coronavirus ha reso tutti un po' più fragili».

Ufficio Stampa Centro Servizi Vol.To – Volontariato Torino – Tel. 800.590.000

E' un servizio gratuito realizzato Csv Vol.To per promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà